

"Hi new here tonight, long story I have as i am sure everone does. Recently diagnosed ADD/HD 4 weeks ago. I am 36 yr old male. Started medication and today is my 4th day. I am freaking out a bit as i am feeling like i have always believed i should really be. That is what i have dreamed about all my life. i have found in the last 4 days that there is hope. i also am scared. scared that i may actually be able to be happy. i didn't know that it could be possible. my life , i have to start over and its overwhelming. today i went for a walk with my wife and our dog. i havent walked with her in the park for a very long time. i realise i take a new step each day. The lifelong anxiety and frustration and anger dissapeared over night and there is emotions and feelings I have not felt. I feel reborn and very vulnerable right now."

Ve lo chiedo con tutto il cuore, perchè volete negarmi la possibilità un giorno di scrivere quello che ha scritto questo tipo? Perchè in Italia per avere una cura contro l'ADHD bisogna penare così tanto? Perchè? Sul blog "Provinciabile", nella dichiarazione iniziale, si nega il disturbo (si parla di "argento vivo, vivacità"...). Se queste sono le basi è assolutamente impossibile ragionare. Lei ha mai visto un bambino iperattivo? Badi che sono assolutamente d'accordo sulla delicatezza di prescrivere farmaci ai bambini. Io stesso ho una storia personale di assunzione di farmaci (da adulto) assolutamente allucinante (un giorno ne scriverò, e sarà sconvolgente) ma il mio problema non sono stati i farmaci in sè, che ad alcuni fanno benissimo, quanto la diagnosi sbagliata di uno psichiatra incompetente, ancorchè prestigioso.

Saluti,
Paolo (lettore)

- - -

Sono d'accordo con Lei, infatti non siamo noi a gestire il blog Provinciabile, e evidentemente rispondiamo solo di ciò che pubblichiamo sul nostro portale. Osservo tuttavia quanto segue: 1) non è scientificamente provato che l'ADHD sia una sindrome "di per se", l'onere della prova è di chi lo sostiene, come sempre in scienza, e non nostro di provare che non lo sia. Le prove, ad oggi, sono carentissime, e a nulla valgono gli esperimenti di neuroimmagine, dato che sono stati sempre effettuati su minori in cura con metilfenidato che come è noto può alterare le risultanze di questo tipo di esame (causa squilibri neurochimici nel cervello). 2) detto ciò, solo un idiota negherebbe che sussistano delle problematiche in un bambino iperattivo (e ne io ne lei siamo idioti), ma l'ADHD, ad oggi, più che una sindrome pare una "costellazione aspecifica di sintomi": mille i motivi alla base, i più diversi, da indagare uno per uno. Classificarli tutti sotto la stessa voce è tanto "comodo" quanto scientificamente cialtrone (non mi riferisco a lei, quanto a certi "specialisti"), la via della diagnosi e dell'eventuale terapia è ben più complessa. Era a conoscenza della circostanza che ci sono circa ottanta malattie pediatriche "vere" che "mimano" l'ADHD e causano fortissima iperattività? Perchè allora non si fa uno screening medico completo per escluderle? Il 95% dei bambini ADHD a ns. avviso rientrerebbe in uno di quegli casi di patologie trascurate. Il risultato, con l' "etichetta" ADHD, è invece che la vera malattia non viene tracciata ed ovviamente neppure curata, si somministra al bimbo una meta-anfetamina che "camuffa" i sintomi, che sono un prezioso segnale per individuare il vero problema, con il risultato che esso rimane quindi irrisolto!

*Tratto dalla rassegna stampa di www.giulemanidaibambini.org
Campagna sociale nazionale
contro gli abusi nella prescrizione
di psicofarmaci a bambini ed adolescenti*

E' evidente che l'iperattività a) esiste b) sia un problema da non trascurare. Ma prima di cedere alle sirene d'oltreoceano, ultra-semplicistiche e banalizzanti di realtà complesse, ci penserei un attimo. Quella spregevole filosofia ha portato in USA ad 11 milioni di bambini in terapia. Mi dispiace per gli interessi di qualcuno, ma noi impediremo che capiti anche in Italia.

Cordiali saluti,

Luca Poma - Portavoce Nazionale "Giù le Mani dai Bambini"